



Presentazione

Cari amici,

volevo iniziare questo mio incontro mensile con un appello ad organizzare al meglio la Giornata Nazionale Offerte. Ma non lo farò. Piuttosto voglio esprimere innanzitutto la mia gratitudine per quello che fate. Dai vostri incontri diocesani o regionali, ad uno dei quali ho avuto il piacere di partecipare io stesso, ho potuto constatare come già vi state attivando per preparare la GN. State lavorando molto e bene. Almeno questo emerge dalle notizie arrivate al Servizio e che pubblichiamo.

Non ci sono più lamentele, e in molti vi state rimboccando le maniche per raggiungere gli obiettivi fissati. Non è facile promuovere le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. I parroci non collaborano e i fedeli spesso dicono di "aver già destinato l'8xmille".

Ma non ci scoraggiamo. Dobbiamo avere fiducia, pazienza e coraggio, perseverando nel compito che ci è stato affidato. Continuiamo a seminare. Il Signore raccoglierà dove il 30, il 60, il 90. Noi sapremo di avere fatto il meglio che potevamo. E se non siamo sicuri di aver fatto del nostro meglio, è il momento per iniziare.

Buon lavoro a tutti

Matteo

Informazioni dal Servizio

8XMILLE



Dove va l'8xmille? Dagli italiani ai Paesi più poveri

Approvati 149 progetti per una somma totale di 10.252.159 euro. Dalla Repubblica democratica del Con...

- ➔ **8xmille: progetti in 7 paesi del Sud Est Europa per combattere la crisi**
- ➔ **Bilancio di vent'anni del Progetto Policoro**
- ➔ **Rapporto Caritas 2015**
- ➔ **In Un Altro Mondo in prima serata su Tv2000**

[vedi tutte](#)

OFFERTE - INSIEME AI SACERDOTI



Il 22 novembre saremo INSIEME AI SACERDOTI!

La Giornata Nazionale delle Offerte per il sostentamento del clero, che quest'anno si tiene il 22 no...

- ➔ **Sovenire: un Natale per far voltare pagina alle Offerte**
- ➔ **Le iniziative di fine anno per la raccolta Offerte sostentamento clero**
- ➔ **Continua il progetto "bussolotti"**

[vedi tutte](#)

TERRITORIO



San Severo: pastorale integrata avanti tutta, con l'Azione Cattolica e non solo...

Recentemente nella diocesi di S. Severo, su iniziativa del Servizio diocesano per il Sostegno Economico alla Chiesa, ci sono stati alcuni incontri molto importanti in cui sono stati coinvolti presbiteri e laici che operano nei vari ambiti pastorali. In sostanza ci sono stati tre incontri avanti come...

- ➔ **Tivoli: il Vescovo incontra i referenti parrocchiali**
- ➔ **Data base per referenti parrocchiali: punto della situazione**
- ➔ **Lazio: problemi e soluzioni all'incontro regionale**
- ➔ **Agenda dell'incaricato 2015-2016**
- ➔ **Campania: all'incontro regionale si punta su formazione, referenti parrocchiali e intermediari fiscali**
- ➔ **In Puglia un "inviato speciale": Matteo Calabresi**
- ➔ **A Latina il "sovenire" all'Assemblea diocesana**
- ➔ **Isernia-Venafro: l'importanza della collaborazione Azione Cattolica e "sovenire"**

[vedi tutte](#)

FORMAZIONE



Le parole del Giubileo: "B" come Bene comune

Tra il mondo materiale e il mondo del sacro c'è bisogno di un ponte, un nesso, un legame profondo. L...

- ➔ **Lettera aperta sul sostegno economico per l'azione pastorale della Chiesa**
- ➔ **Fisc: i vincitori del concorso 8xmille senza frontiere si preparano a partire per la Terra Santa**
- ➔ **Azione Cattolica: al via un bando di scrittura "racconta il tuo don"**
- ➔ **Insegnati di religione: corso nazionale di aggiornamento 2015**

[vedi tutte](#)

Agenda 2015 - 2016

12-14 aprile 2016
Convegno Nazionale "sovenire"

1 maggio 2016
Giornata Nazionale 8xmille

27-28 gennaio 2016
Incontro di formazione Nuovi Incaricati e riunione con Referenti Regionali

22 novembre
Giornata Nazionale Offerte Insieme ai sacerdoti

20 novembre 2016
Giornata Nazionale Offerte Insieme ai sacerdoti

In breve

La Chiesa è sempre per la legalità e la giustizia. Sostienila!
[Elenco dei Giusti di Sicilia al 1 ottobre 2015.doc](#)

ACEC: al cinema per essere...umani

Facebook





Territorio » San Severo: pastorale integrata avanti tutta, con l'Azione Cattolica e non solo...

SAN SEVERO: PASTORALE INTEGRATA AVANTI TUTTA, CON L'AZIONE CATTOLICA E NON SOLO...

Recentemente nella diocesi di S. Severo, su iniziativa del Servizio diocesano per il Sostegno Economico alla Chiesa, ci sono stati alcuni incontri molto importanti in cui sono stati coinvolti presbiteri e laici che operano nei vari ambiti pastorali. In sostanza ci sono stati tre incontri aventi come filo conduttore il tema: "La logica del dono per una Chiesa in uscita". Relatore Stefano Gasseri (in foto al centro, alla sua sinistra Michele Rinaldi), del Servizio Promozione della C.E.I.



I tre momenti sono stati così suddivisi: venerdì 16 ottobre **incontro col Vescovo ed i sacerdoti a Torremaggiore** durante il loro ritiro mensile. Nel pomeriggio è stata la volta di Stefano Gasseri **con i laici di Azione Cattolica ed il Presidente diocesano Gabriele Camillo** presso il Salone della Parrocchia Maria SS. della Provvidenza. In questa occasione l'incaricato diocesano ha messo in risalto la collaborazione che già da qualche anno esiste in diocesi tra il "sovvenire" e l'Azione Cattolica e ha ringraziato l'Associazione per il lavoro umile e silenzioso svolto nelle varie parrocchie.

Molto positiva è stata anche la partecipazione di don Andrea Pupilla, direttore della Caritas diocesana che ci ha fatto gustare una riflessione biblica sul tema. Infine il giorno successivo c'è stata la **Veglia per la Giornata Missionaria Mondiale**, dove ancora Stefano ha portato la sua testimonianza circa l'impegno del "sovvenire" a favore delle popolazioni del Terzo Mondo e non solo.

Questa iniziativa ha segnato l'inizio della tradizionale campagna di raccolta delle Offerte che avrà il suo culmine nella solennità di Cristo Re, dove in tutte le parrocchie d'Italia si celebrerà la Giornata Nazionale delle Offerte *Insieme ai sacerdoti*.

Michele Rinaldi
Incaricato diocesano di S. Severo



AGENDA DELL'INCARICATO 2015-2016 ■

In allegato l'Agenda dell'incaricato 2015-2016.

 [Agenda dell'incaricato 2015-2016 \(323KB.pdf\)](#)



Territorio » Campania: all'incontro regionale si punta su formazione, referenti parrocchiali e intermediari fiscali

CAMPANIA: ALL'INCONTRO REGIONALE SI PUNTA SU FORMAZIONE, REFERENTI PARROCCHIALI E INTERMEDIARI FISCALI

Man mano che si va avanti nella buona pratica di tenere gli incontri regionali ogni volta in una diocesi diversa, abbiamo notato con piacere come l'accoglienza, la comunione e la condivisione degli intenti aumentano.

All'incontro hanno presenziato il Vescovo della diocesi di Sessa Aurunca Mons. Orazio Francesco Piazza, il Vescovo delegato della CEC Mons. Ciro Miniero, Stefano M. Gasseri del Servizio C.E.I., gli incaricati diocesani di 13 diocesi oltre a qualche collaboratore. L'inclemenza del tempo non ha consentito ad alcuni incaricati di poter intervenire all'incontro che, per lo stesso motivo, è iniziato in ritardo. La celebrazione dei Vespri è stata arricchita con una riflessione, idonea al tipo di incontro, dettata da S.E. Mons. Piazza che, ben conoscendo la cultura odierna in merito al sostegno economico alla Chiesa, le traversie e l'accentuazione della burocrazia per poter esercitare il giusto diritto di operare la scelta dell'8xmille, ha apprezzato l'impegno da tutti profuso e ha incitato a proseguire senza lasciarsi scoraggiare da incomprensioni o insuccessi.

Il diac. Giovanni Dentice ha relazionato in merito alla partecipazione al concorso ifeelCUD che quest'anno ha visto la partecipazione di 17 parrocchie della Campania, poche in rapporto alla potenzialità, seppure in crescita di numero e di qualità di partecipazione. I progetti di 2 parrocchie sono stati anche premiati.

Mons. Piazza ha voluto precisare che tutti dobbiamo essere molto attenti allo sviluppo dell'attuale situazione dell'8xmille e delle Offerte liberali. Occorre lavorare molto sulla promozione di queste ultime; se viene rivisto il meccanismo di calcolo, non è pensabile che il sostentamento del clero assorbi un terzo dell'8xmille, per cui non è scontato lo stipendio del clero. Purtroppo il successo dell'8xmille ha deresponsabilizzato i preti e quindi oggi occorre porre maggiore attenzione alla FORMAZIONE dei presbiteri: la mutualità è una linea di guardia.

Stefano ha ricordato che a maggio sono stati dati alla Chiesa 60 milioni in meno dall'8xmille e ha quindi ribadito che destinarlo alla Chiesa cattolica non è un comandamento. Inoltre ha invitati a promuovere la navigazione sui del "sovvenire" in modo che tutti si possano rendere conto degli interventi di carità in campo nazionale ed estero che la C.E.I. opera. Occorre rendere anche più visibile il modo in cui sono impiegati i soldi sia sul fronte pastorale che caritativo e questo è possibile solo con l'aiuto delle diocesi che devono far pervenire i dati del loro utilizzo.

Dalle diocesi viene incessante l'invito a trasformare la Giornata Nazionale delle Offerte liberali da sensibilizzazione a raccolta. Stefano ha comunicato che ci sono diocesi che hanno già sperimentato questa modalità con successo. Gli incaricati della Campania si sono espressi nel raccomandare ai singoli parroci questa iniziativa. Da parte di tutti l'invito rivolto ai Vescovi è stato quello di essere più vicini ai propri incaricati, cercando di dare più visibilità a quello che si opera. E' anche venuta la spinta a guardare il positivo di ciò che si fa in modo da non lasciarsi scoraggiare.

Occorre quindi:

- porre maggiore attenzione alla FORMAZIONE sia dei presbiteri sia di tutti gli Uffici pastorali della diocesi attraverso un continuo richiamo all'argomento da parte dei Vescovi
- insistere affinché tutte le parrocchie abbiano un referente parrocchiale per il "sovvenire"
- prestare maggiore attenzione agli intermediari fiscali (commercialisti, CAF, ACLI, Patronati, ecc.)

Il Vescovo delegato Mons. Miniero ha invitato a puntare sulla pastorale e riprendendo alcune osservazioni venute dagli incaricati ci ha invitati a guardare il positivo per migliorarlo, ci ha ricordato che la corresponsabilità è dare responsabilità; inoltre è suo parere che i referenti parrocchiali siano indispensabili per progredire nel nostro lavoro.

L'incontro è terminato con la cena e con darci appuntamento nella diocesi di S. Angelo dei Lombardi il prossimo 10 febbraio.

Diac. Giovanni Dentice
Referente regionale



Territorio » Lazio: problemi e soluzioni all'incontro regionale

LAZIO: PROBLEMI E SOLUZIONI ALL'INCONTRO REGIONALE

L'incontro regionale del Lazio si è svolto il 22 ottobre a Latina e vi hanno partecipato, oltre agli incaricati diocesani, anche alcuni referenti parrocchiali. Ad accogliere l'assise il Vescovo della diocesi Mons. Mariano Crociata e l'incaricato diocesano Giovanni Alberto Lantieri.

Mons. Crociata non ha nascosto che è un impegno difficile: si tratta di cogliere le esigenze della Chiesa perché possa esercitare la missione affidatale dal Signore; si tratta di educare le coscienze dei fedeli, di sollecitare la coerenza tra fede e vita, di dimostrare anche con la propria testimonianza che non si tratta di "mischiare sacro e profano" ma di far comprendere che dietro le Offerte per il sostentamento e dietro l'8xmille non c'è solo denaro e, quindi, gli atteggiamenti di diffidenza da parte dei fedeli, non hanno ragione di esistere.

Ad introdurre i lavori il Vescovo delegato del Lazio Mons. Gino Reali che ha evidenziato il bisogno di tenere viva l'attenzione, di creare legami con i fedeli, di non trascurare mai il dovere della trasparenza, di comunicarsi le esperienze e di essere trasparenti al massimo perché saremo interpellati su questioni economiche e non dogmatiche o altro. Da valutare l'accorpamento degli Istituti diocesani sostentamento clero passivi.



Il saluto del Vescovo di Latina Mons. Mariano Crociata

Interessanti gli interventi che possiamo sintetizzare di seguito:

- il rendiconto 8xmille ha segnalato un perdita di 2 punti percentuali pari a 60milioni di euro e malgrado ciò nonostante i Vescovi hanno ritenuto di incrementare di 20milioni di euro il fondo per la carità a svantaggio del culto, della pastorale e del sostentamento
- è stato proposto che il **22 novembre Giornata Nazionale per il sostentamento del clero, le somme offerte nelle questue o per altre ragioni vengano divise distribuendo il 50% al sostentamento del clero ed il 50% alla parrocchia. Altra iniziativa operata e operabile è quella di mantenere in cassa il denaro che serve e donare il di più.** E' stato anche proposto di inserire nell'anno liturgico una giornata pro-"sovvenire" in tutte le diocesi laziali sulla scia di quelle come il Venerdì Santo, la Carità del Papa e la Giornata Missionaria Mondiale
- nella maggioranza delle parrocchie è emersa l'attenzione ai profughi e ai migranti
- **la pastorale del "sovvenire" deve essere rafforzata e dilatata e l'attività volta ad animarla non compete solo ad un ristretto gruppo di delegati, ma investe la coscienza ed il senso di partecipazione dei fedeli. Essa nasce "dalla" comunione, si sviluppa "nella" comunione e si impegna "per" la crescita della comunione; è pastorale al servizio delle pastorali ed investe valori ecclesiali e civili**
- **gli interventi sulla pastorale del "sovvenire" hanno provocato l'ampliamento della tematica alle sinergie (contatti con l'AC, gli Scout, il Meic, altre aggregazioni ecclesiali) e alla necessità di essere presenti nella catechesi, negli itinerari formativi, nell'insegnamento**
- sono state lamentate difficoltà tra i referenti parrocchiali ed i parroci, ed alcune diocesi hanno "raccontato" la loro storia che riassumiamo in una "splendida ed invidiata partenza", in una "stasi piuttosto lunga", anche per scelte vescovili, e, speriamo, in una "rapida ripresa".

Prossimo appuntamento a Rieti, il 24 febbraio 2016.

Felice Fieni
Membro del Servizio Promozione diocesano di Latina



DATA BASE PER REFERENTI PARROCCHIALI: PUNTO DELLA SITUAZIONE

Considerate le diverse segnalazioni da parte degli incaricati di implementare le funzioni del data base (db) dei referenti parrocchiali (RP), riteniamo necessario fare insieme a voi il punto della situazione.

Sono diversi anni, ormai, che il db dei RP è in funzione. Promosso in più Convegni annuali, sulla newsletter In Cerchio e nelle varie occasioni d'incontro sul territorio, purtroppo ad oggi la situazione appare poco "florida".

I dati statistici rilevati nel mese di ottobre 2015 ci dicono che su 228 incaricati diocesani (ID) solo 57 (pari al 25 % del totale) accedono al sistema [cioè semplicemente entrano nel DB] . Ma di questi effettivamente lo utilizzano, caricando i dati, solo in 33 (15% del totale).

È il caso quindi di riflettere prima di effettuare delle 'variazioni' del sistema. Per questo vi chiediamo di rispondere al questionario allegato (le risposte vi preghiamo d'inviarle a Stefano Gasseri email: s.gasseri@sovvenire.it – tel: 0666398463).

Prima invierete le vostre considerazioni, prima potremo organizzare al meglio il servizio.

 [Questionario db referenti parrocchiali.doc](#)



Territorio » Tivoli: il Vescovo incontra i referenti parrocchiali

TIVOLI: IL VESCOVO INCONTRA I REFERENTI PARROCCHIALI ■

Lo scorso 21 settembre Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, ha incontrato tutti i referenti parrocchiali della promozione al sostegno economico della Chiesa della diocesi.

L'incontro si è svolto nei rinnovati locali della parrocchia S. Giuseppe artigiano di Villanova di Guidonia, in un clima di amicizia e spirito di collaborazione.

L'intervento del Vescovo è stato caratterizzato dalla necessità di creare una mentalità ecclesiale che si basi sui valori propri del "sovvenire" e, inoltre, da una forte consapevolezza che le comunità dovrebbero avere nel prendersi cura del sostegno economico dei sacerdoti, delle necessità pastorali, e soprattutto della necessità della carità a chi è nel bisogno.

In particolare **Mons. Parmeggiani chiedeva: "la Chiesa può smettere di fare la carità? Certamente no! Quindi a voi il compito di trasmettere nelle vostre realtà**

parrocchiali, i valori della comunione, della corresponsabilità, della perequazione, della solidarietà e della partecipazione, nella trasparenza, perché è proprio in quest'ultimo valore che si gioca la nostra credibilità".

Ai referenti, è stato anche chiesto di trovare, all'interno delle proprie parrocchie, i tempi e gli spazi necessari per far conoscere ai fedeli le necessità reali della Chiesa e l'impegno personale di ciascuno nella firma per l'8xmille e nell'Offerta non occasionale a favore dei nostri sacerdoti, il tutto nella consapevolezza di una Chiesa adulta nella fede, secondo lo spirito del Concilio Vaticano II.

La piena collaborazione da parte di tutti i partecipanti, anche grazie ai contributi personali pieni di entusiasmo, le proposte concrete ed il desiderio di ripartire con maggiore carica in questo impegno di sensibilizzazione delle singole realtà parrocchiali al sostegno economico della Chiesa, è la speranza concreta di un rinnovamento anche nei rapporti tra il popolo di Dio e i suoi pastori.



Diac. Giuseppe Volpini
Incaricato diocesano di Tivoli



CONTINUA IL PROGETTO "BUSSOLOTTI" ■

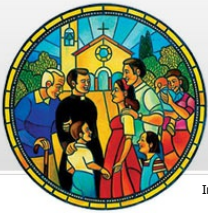
Per poter tracciare la raccolta delle Offerte fatte tramite i "bussolotti", a luglio gli incaricati hanno ricevuto i bollettini di conto corrente postale (ccp) con i codici legati alle singole parrocchie aderenti all'iniziativa.

Chi non lo avesse ancora fatto, si affretti a recapitare ai parroci i relativi ccp codificati e a verificare il buon uso del bussolotto. In uno dei prossimi numeri di In Cerchio pubblicheremo i dati delle donazioni pervenute tramite questo strumento di raccolta. I versamenti fatti in altro modo (con altri bollettini) non potranno essere monitorati.

Nel frattempo chiediamo a tutti gli incaricati di segnalarci tramite email a m.bacchella@sovvenire.it ogni anomalia (furto, smarrimento, mal funzionamento, cambiamento di parrocchia) dei bussolotti installati.

Sono sempre ben accette richieste di nuovi bussolotti. Anche in questo caso è necessario inviare una email all'indirizzo sopra scritto con il nominativo della diocesi, della parrocchia ed il telefono del parroco.

Grazie della vostra preziosa collaborazione in favore di questa iniziativa, sperando che darà dei buoni risultati.



Insieme ai sacerdoti » Le iniziative di fine anno per la raccolta Offerte sostentamento clero

LE INIZIATIVE DI FINE ANNO PER LA RACCOLTA OFFERTE SOSTENTAMENTO CLERO

Come ogni anno si avvicina il periodo "caldo" delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti, periodo in cui vengono intensificate le nostre comunicazioni ed i nostri sforzi per cercare di aumentare questa raccolta dal grande valore ecclesiale più che economico.

In questi mesi che ci separano dalla fine dell'anno sono molte le attività che partiranno per ricordare di fare una donazione. Diversi "mailing" (materiali promozionali via posta completi di bollettino di conto corrente postale) vengono inviati ai donatori "fedelissimi" ma anche a chi non dona più da qualche tempo, a persone che non hanno mai fatto un'offerta e a chi viene "recuperato" avendone fatta una sola offerta molto tempo fa. In particolare:

- 1) la rivista *Sovvenire*, un mailing cartaceo e l'invito a donare nuovamente viene inviato ai donatori fedelissimi, e a coloro che non donano più da moltissimi anni;
- 2) una lettera del Segretario Generale è il mailing che viene mandato a potenziali offerenti vicini al nostro mondo, e anche a chi ha fatto solo un'offerta negli ultimi 5 anni;
- 3) a tutti i nostri donatori più fedeli viene spedito il Calendario 2016 sui sacerdoti ed un biglietto di auguri, mentre ai donatori che non ripetono la loro offerta da 2 o 3 anni, viene inviato un biglietto di auguri.

Tra le varie iniziative, il sostentamento dei sacerdoti viene promosso anche attraverso l'invio di un Inserto Promozionale (IP) allegato a circa 30 testate cattoliche e non, nel periodo che va da settembre a novembre. I lettori e gli abbonati delle testate selezionate, in tutto circa 2 milioni e mezzo, riceveranno quindi un pieghevole (con ccp postale) contenente informazioni sulle Offerte, sull'importanza di questo gesto e sulle modalità di donazione. L'obiettivo come sempre è quello di aumentare la raccolta promuovendo il valore anche sociale del servizio pastorale dei circa 36.000 sacerdoti diocesani che operano nelle comunità e parrocchie in tutta Italia e sottolineare come il loro sostentamento sia affidato ai fedeli.

Come è noto, il 22 novembre ricorrerà la **Giornata Nazionale (GN)** di sensibilizzazione per le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti e in tutte le parrocchie d'Italia si dovrebbe celebrare questo evento. Per l'occasione è stato spedito il tradizionale kit arrivato nelle parrocchie alla metà di ottobre. **In concomitanza con la GN inizierà ad andare in onda lo spot sacerdoti sulle principali reti nazionali. È lo stesso dello scorso anno con protagonisti 3 sacerdoti di frontiera che svolgono la loro missione di aiuto ai ragazzi disagiati, ai poveri e agli immigrati rispettivamente a Palermo, Messina e Augusta, in Sicilia.** Si tratta di don

Marco, padre Francesco e don Beniamino, 3 sacerdoti che operano in prima linea e vogliono rappresentare la missione di tutti i sacerdoti diocesani.

Nello stesso periodo andrà in onda anche un messaggio radio e sulle principali testate giornalistiche degli annunci stampa della campagna offerte. Sui settimanali diocesani aderenti alla FISC verrà pubblicata la pagina che vedete qui accanto.

Il sito www.insiemeaisacerdoti.it e la pagina [Facebook/Insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti) continueranno ad essere da supporto a tutte le nostre campagne promozionali, e, lo ricordiamo, da entrambi sarà possibile effettuare un'Offerta a favore dei sacerdoti.

L'impegno dei sacerdoti è quotidiano

Scopri le loro storie su Facebook o visitaci con generosità la nostra missione



Carità, solidarietà e accoglienza grazie ai nostri "don"



Ecco alcune storie di sacerdoti presenti su Facebook.com/insiemeaisacerdoti

Alfonso Maria Marone (56 anni) è un sacerdote diocesano che ha lavorato per 30 anni in una parrocchia di 1500 anime. Ha una famiglia con tre figli e due nipotini. È un uomo di grande fede e di grande servizio. Ha lavorato in diverse parrocchie e ha sempre cercato di essere un sacerdote di servizio. Ha una grande passione per la pastorale e per il servizio ai poveri. Ha una grande esperienza in campo pastorale e ha lavorato in diverse parrocchie. Ha una grande passione per la pastorale e per il servizio ai poveri. Ha una grande esperienza in campo pastorale e ha lavorato in diverse parrocchie.

Donato (58 anni) è un sacerdote diocesano che ha lavorato per 30 anni in una parrocchia di 1500 anime. Ha una famiglia con tre figli e due nipotini. È un uomo di grande fede e di grande servizio. Ha lavorato in diverse parrocchie e ha sempre cercato di essere un sacerdote di servizio. Ha una grande passione per la pastorale e per il servizio ai poveri. Ha una grande esperienza in campo pastorale e ha lavorato in diverse parrocchie.



Insieme ai sacerdoti » **Sovvenire: un Natale per far voltare pagina alle Offerte**

SOVVENIRE: UN NATALE PER FAR VOLTARE PAGINA ALLE OFFERTE

È l'obiettivo del prossimo numero di *Sovvenire* che arriverà ai donatori alla vigilia della Giornata Nazionale Offerte e ad un passo dall'avvio del Giubileo straordinario della Divina Misericordia. Il periodo tradizionalmente più intenso per la nostra raccolta sarà così scandito da un doppio evento, con l'Anno santo destinato a segnare anche nel 2016 l'intera attività di sensibilizzazione. A questo tema abbiamo dedicato i servizi di punta del trimestrale.

Il photoreportage ad inizio numero farà toccare con mano ai lettori alcune tra le tante opere di misericordia promosse oggi dai preti diocesani in Italia. Come quella di don Francesco Pati, responsabile dei centri d'accoglienza diocesani a Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela; di don Francesco Giuliani a Roma, con l'accoglienza dei pellegrini sanitari, provenienti da tutta Italia e dal Mediterraneo, i cui figli affrontano mesi di cure nei reparti pediatrici della capitale. A ospitarli gratuitamente la parrocchia di Nostra Signora di Coromoto, nel quartiere Gianicolense. Infine, sul fronte della sfida dell'accoglienza imposta dalle migrazioni, le storie di don parroci lombardi, don Paolo Selmi con la comunità della Beata Vergine Assunta, a Bruzzano, nell'hinterland di Milano, e don Vincenzo Migliavacca, incaricato diocesano per il "sovrivere" a Pavia, a cui è affidata la chiesa della Sacra Famiglia.

Da non perdere la storia, tra periferie umane e beatitudini, di due cappellani degli ex ospedali psichiatrici giudiziari (Opg): don Pippo Insana a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) e don Daniele Simonazzi a Reggio Emilia hanno dedicato la vita ai reclusi che per infermità mentale hanno commesso crimini, anche efferati. Li abbiamo intervistati nell'anno in cui, con una legge attesa da tempo, l'Italia ha chiuso gli Opg. Ecco come in parole e opere hanno avviato progetti innovativi per gli ex-internati, incontrandoli nei luoghi di oppressione e liberando la società intera. Nel dossier, la riflessione di don Francesco Pesce - parroco di Santa Maria ai Monti a Roma e accompagnatore spirituale Aci nella capitale- ci introdurrà ai grandi temi dell'Anno santo, a partire dal ruolo dei sacerdoti "pellegrini della misericordia divina".

L'incontro con il personaggio famoso vede il volto di Lina Sastri, editorialista d'eccezione in questo numero di Natale, che ripercorre il suo percorso di vita tra arte e ricerca dell'Assoluto.





Insieme ai sacerdoti » Il 22 novembre saremo **INSIEME AI SACERDOTI?**

IL 22 NOVEMBRE SAREMO **INSIEME AI SACERDOTI?**

La Giornata Nazionale delle Offerte per il sostentamento del clero, che quest'anno si tiene il 22 novembre, rappresenta sempre un'occasione unica per incrementare le donazioni, ad oggi in calo rispetto al 2014, e per sensibilizzare e promuovere gli alti valori del dono, della gratuità e della condivisione.

Nei primi 9 mesi del 2014, la raccolta di queste Offerte ha fatto registrare un calo di quasi il 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: fino al 30 settembre 2015 sono pervenute donazioni per una cifra complessiva pari a 2 milioni 73 mila euro, cioè circa 160 mila euro in meno.

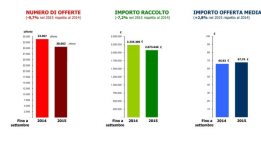
Di pari passo risulta diminuito anche il numero delle donazioni: 30.603 da gennaio a settembre di quest'anno, contro le 33.907 offerte degli stessi 9 mesi dell'anno scorso.

In leggera crescita, invece, l'offerta media: 67,76 euro quest'anno, 65,92 euro nel 2013. Un incremento del 2,8%.

I dati, dunque, confermano la necessità di continuare a promuovere le Offerte per il clero.

La Giornata Nazionale delle Offerte *Insieme ai sacerdoti* che è alle porte, rappresenta un momento fondamentale per testimoniare il valore etico, sociale e teologico della condivisione, dell'impegno e della partecipazione attiva di tutti i fedeli al sostentamento dei propri sacerdoti e della Chiesa più in generale. E' un segno di gratitudine e stima del ruolo prezioso svolto, con passione e tenacia, dal nostro clero diocesano nell'attuale contesto sociale. **Non lasciamoci sfuggire questa occasione.**

OFFERTE DEDUCIBILI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IN C/C POSTALE
Fino a settembre 2015 vs. Fino a settembre 2014



Paolo Cortellesa



LE PAROLE DEL GIUBILEO: "B" COME BENE COMUNE

Tra il mondo materiale e il mondo del sacro c'è bisogno di un ponte, un nesso, un legame profondo. L'indulgenza straordinaria concessa durante l'anno giubilare svolge proprio questo ruolo di ponte, di scambio tra la vita materiale e la vita spirituale. Grazie all'indulgenza giubilare, plenaria, ci vengono perdonate totalmente le pene temporali che rimangono anche dopo la confessione e l'assoluzione dei peccati. Tutti i giubilei hanno da sempre avuto il significato di chiedere il perdono dei peccati e ottenere la riconciliazione straordinaria. Ma in questo momento storico in cui diminuiscono gli atti considerati disonesti e vengono depotenziati i reati, **indire un Giubileo straordinario della misericordia significa ricordarci che non siamo quell'essere umano onnipotente, indipendente, autonomo, che la cultura dominante sta proponendo, ma un essere umano che sbaglia, che pecca, e continua ad avere bisogno del perdono e della misericordia di Dio.**

Verso il Giubileo straordinario, le opere (di misericordia)

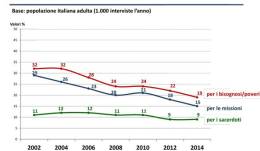
"Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato". La supplica del peccatore pentito (Salmo 50) esprime meglio di qualunque altro il sentimento di noi che chiediamo umilmente perdono, affidandoci alla compassione di Dio e al suo spirito generoso. **A partire dalla necessaria consapevolezza del peccato e dalla volontà di ottenere la riconciliazione, in occasione di questo Giubileo straordinario Papa Francesco fa un appello perché riflettiamo sulle opere di misericordia corporali e spirituali che Gesù ci presenta nel Vangelo e che sono scritte a chiare lettere nel Catechismo della Chiesa cattolica.** "Istruire, consigliare, consolare, confortare sono opere di misericordia spirituale, come pure perdonare e sopportare con pazienza". Ma non possiamo farci riconoscere al mondo come cristiani se non accompagniamo tali azioni con opere di misericordia corporale: "dare da mangiare a chi ha fame, nell'ospitare i senza tetto, nel vestire chi ha bisogno di indumenti, nel visitare gli ammalati e i prigionieri, nel seppellire i morti. Tra queste opere, fare l'elemosina ai poveri è una delle principali testimonianze della carità fraterna: è pure una pratica di giustizia che piace a Dio" (Catechismo della Chiesa Cattolica, 2447). **Alla vigilia del Giubileo straordinario, che si aprirà l'8 dicembre in Piazza San Pietro a Roma, quali azioni caritatevoli ci contraddistinguono nel soccorrere il prossimo nelle necessità corporali e spirituali?**

Dal Benessere individuale al Bene comune

Una ricerca realizzata da GfK nel 2014 presso la popolazione adulta fotografa un'Italia che continua a mostrare solidarietà e carità verso le persone in difficoltà, ma in misura minore rispetto al passato. **A causa del prolungarsi della crisi, anche la nostra generosità si è leggermente affievolita in questi ultimi anni.** Nel 2014, infatti, solo un italiano su 5 (circa il 19% degli intervistati) ha dichiarato di aver fatto una donazione in denaro per aiutare le persone più povere che vivono in Italia. Se guardiamo invece alle offerte per sostenere i bisognosi nel terzo mondo, ci accorgiamo che il rapporto scende quasi a 1 su 7 (solo il 15% del totale). Stabili, ma sempre basse, risultano essere le donazioni in denaro per sostenere i nostri sacerdoti nelle opere di misericordia corporale e spirituale (al 9%); un dato che sottostima la vicinanza e l'importanza riconosciuta da noi italiani verso i sacerdoti, nel loro ruolo di guida pastorale e spirituale. Ben venga, dunque, l'Anno Santo della misericordia a ricordarci, come **ha detto Papa Francesco in Bolivia l'8 luglio di quest'anno, che "il bene comune è superiore alla somma dei singoli interessi; è un passaggio da ciò che è meglio per me a ciò che è meglio per tutti, e comprende tutto ciò che dà coesione a un popolo: obiettivi comuni, valori condivisi, ideali che aiutano ad alzare lo sguardo al di là di orizzonti individuali"**.

Paolo Cortellesa

HANNO FATTO DONAZIONI IN DENARO PER...





LETTERA APERTA SUL SOSTEGNO ECONOMICO PER L'AZIONE PASTORALE DELLA CHIESA

Riceviamo e pubblichiamo volentieri una riflessione di Felice Fieni, storico collaboratore dell'incaricato diocesano Giovanni Alberto Lantieri della diocesi di Latina e membro del Gruppo di lavoro, che commenta una lettera pubblicata nel numero di [settembre 2015](#) del periodico *Sovenire*.

Due i rischi evidenziati dal prof. G. Campanini ("Sovenire" n. 3/2015): assuefazione e deresponsabilizzazione dei fedeli. Nella realtà questi rischi sono da tempo attivi: uno sguardo alle statistiche e gli effetti sono fotografati in un bel grafico. **Non sono, però, i soli rischi!** Bisogna guardarsi anche dalle Istituzioni Civili: **non è passata inosservata, almeno credo, la deliberazione della Corte dei Conti, datata novembre 2014, nella quale la Corte afferma che il meccanismo dell'8xmille non risponde più ai principi di proporzionalità, di uguaglianza, e ritiene che sia maturo il tempo per una ri-negoziazione tra Stato e Confessioni Religiose.** Alla Corte dei Conti è sfuggita (?), tra l'altro, la prospettiva di democrazia fiscale nell'indirizzo della spesa pubblica.

Non possiamo piangerci addosso e dobbiamo tirarci su le maniche. Iniziamo col dire "sostegno all'azione pastorale" della Chiesa piuttosto che "sostegno economico alla Chiesa". Per rilanciare l'attenzione dei fedeli dobbiamo chiamarli a maggiore consapevolezza delle nuove opportunità di sovenire alle necessità del culto, della pastorale, delle opere di carità, del sostentamento dei sacerdoti e a valorizzare la loro libertà di decisione.

I nuovi metodi necessitano di informazione adeguata, per la quale sarà bene provvedere con strumenti opportuni. Se non lo si è ancora capito, "tirar su le maniche tocca ai parroci, agli incaricati diocesani, ai referenti parrocchiali e ovviamente ai gruppi di lavoro".

Sul "sovenire" deve essere attuata una vera e propria azione pastorale per la semplice ragione che essa è la pastorale di tutte le parrocchie. Va ripresa e dilatata. Va ripreso il dialogo diocesi-parrocchia e i Gruppi di lavoro, guidati dall'incaricato diocesano devono farsi carico di una grossa fatica educativa per evitare il rischio di materializzazione del sostegno economico, il rischio di dimenticare che l'8xmille non è solo un valore economico, ma molto di più, e di dimenticare che la presenza dei sacerdoti è un dono prezioso per tutti.

Se vogliamo che le parrocchie restino aperte, gli oratori frequentati, i locali siano accoglienti, i sacerdoti educino i nostri figli, sostengano gli ammalati, si occupino dei poveri, bisogna porsi il problema del sostegno all'azione pastorale della Chiesa e del sostentamento dei sacerdoti. Ne consegue che due strade, peraltro già note, vanno imboccate:

1) formazione personale e comunitaria; 2) informazione corretta e puntuale.

Cominciamo da dove ci troviamo, non andiamo a cercare realtà ecclesiali lontane, cominciamo da noi stessi che rappresentiamo un territorio, una parrocchia; domandiamoci cosa possiamo fare perché le nostre comunità sentano l'importanza del "sovenire".

Non è necessario e neppure possibile arrivare da per tutto, ma lì dove ci troviamo dobbiamo esserci per intero. Per andare occorre paradossalmente fermarsi, sostare, occuparsi di sé. La contraddizione è solo apparente: per spingersi lontano bisogna prima sostare nel tempio a pregare. Altrimenti non si arriva da nessuna parte, non si fa molta strada. Risulta indispensabile imporsi dei limiti e riposare a lungo accanto al Signore: "... venite in disparte, voi soli, in luogo solitario e riposatevi un poco" (Mc, 6, 32).

Si tratta di ri-centrare e ri-lanciare la parrocchia in un quadro di conversione pastorale in chiave missionaria: non assume importanza il territorio ma la comunione centrata sull'Eucaristia e lanciata nella missione.

Felice Fieni
Servizio diocesano "sovenire" diocesi di Latina



INSEGNATI DI RELIGIONE: CORSO NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO 2015

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana hanno organizzato un corso di aggiornamento che coinvolge 120 insegnanti di religione cattolica in servizio nelle scuole statali di ogni ordine e grado, sul tema "L'IRC e gli umanesimi contemporanei". Si è svolto il 26-28 ottobre a Santa Maria degli Angeli in Assisi (PG) presso la Domus Pacis. Obiettivo: offrire stimoli per realizzare un confronto sull'antropologia implicita o comunque sottesa alle proposte culturali ed educative presenti oggi tra i docenti e nella scuola. Attraverso una lettura critica dell'esperienza scolastica e una giusta valorizzazione del progetto educativo presente nei curricula nazionali e nei POF dei singoli Istituti, si sono aiutati i docenti formatori di formatori presenti al corso ad essere operatori attenti e consapevoli all'interno delle loro proprie diocesi.

Grazie al direttore dell'Ufficio C.E.I., don Daniele Saottini, sono stati distribuiti anche dei materiali sul sostegno economico alla Chiesa, per ricordare ai partecipanti che sostenere la nostra Chiesa è dovere-diritto di tutti.



In breve » [La Chiesa è sempre per la legalità e la giustizia. Sostienila!](#)

LA CHIESA È SEMPRE PER LA LEGALITÀ E LA GIUSTIZIA. SOSTIENILA!

Sono 34 i "Giusti di Sicilia" ormai scomparsi dal 1860: da don Luigi Sturzo a padre Pino Puglisi, da Giorgio La Pira a Piersanti Mattarella, da Falcone e Borsellino a Rosario Livatino e Rocco Chinnici, da Pina Suriano a Maria Saladino, ecc. (elenco in allegato).

Per ricordarli è stata organizzata una serata a Mazara del Vallo dal titolo "Fimmini e Omini pi la libertà" ("Donne e uomini per la libertà") il 3 novembre presso la Multisala Teatro Rivoli. In apertura 15 minuti sono dedicati agli spot per la promozione dell'8xmille a favore della Chiesa cattolica con lo slogan "La Chiesa è sempre per la legalità e la giustizia. Sostienila!"

Quindi verrà presentato il videoclip e la nuova canzone dedicata ai "Giusti di Sicilia" realizzati da "I Musicanti di Gregorio Caimi".

 [Elenco dei Giusti di Sicilia al 1 ottobre 2015.doc](#)





8xmille » Dove va l'8xmille? Dagli italiani ai Paesi più poveri

DOVE VA L'8XMILLE? DAGLI ITALIANI AI PAESI PIÙ POVERI ■

Approvati 149 progetti per una somma totale di 10.252.159 euro. Dalla Repubblica democratica del Congo alla Tanzania, dal Burundi al Brasile passando per la Bosnia, è l'ultimo grande sforzo compiuto dal Comitato C.E.I. per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo. Si è incontrato nei giorni scorsi a Roma, presso la sede della Conferenza Episcopale Italiana per approvare quei progetti che verranno sostenuti con i fondi dell'8xmille. Ogni anno il Comitato si riunisce 8 volte con lo scopo delicatissimo di decidere dove investire i circa 85 milioni di euro che la C.E.I. riceve ogni anno grazie ai contribuenti italiani e che vengono destinati a progetti di sviluppo e di formazione nei Paesi in via di sviluppo.

In particolare le risorse stanziare sono state così suddivise: € 6.294.112 per 109 progetti in Africa; € 1.230.151 per 12 progetti in America Latina; € 2.438.401 per 25 progetti in Asia; € 74.360 per 1 progetto in Medio Oriente ed € 215.135 per 2 progetti in Europa.

Tra i progetti più interessanti quello finanziato nella **Repubblica Democratica del Congo** per l'ampliamento e la costruzione del Centro Bethesda, per la formazione professionale (alla carpenteria e all'ebanisteria) dei ragazzi portatori di handicap della zona di Isiro. Segnaliamo poi un progetto finanziato in **Tanzania**, per contribuire alla riduzione del tasso di mortalità materno-infantile, dovuto spesso a parto non assistito e alla trasmissione verticale di Hiv/Aids. Tra le attività previste, a beneficio delle donne e dei bambini fino a 5 anni, l'avviamento di cliniche mobili e pronto soccorso con personale medico e paramedico, la sensibilizzazione della popolazione sulle malattie sessualmente trasmissibili e sul parto sicuro, l'ampliamento e la ristrutturazione di un reparto di maternità in un centro di salute rurale.

Un altro progetto sarà realizzato in **Burundi**, a Ngomante, nella città di Giharo, per la costruzione di un centro sanitario. Il progetto prevede l'accoglienza di bambini e giovani di strada con la realizzazione e l'allestimento di una sala polifunzionale (dove svolgere formazione e corsi di aggiornamento in vari ambiti: informatica, musica, teatro, arte, danza) e una formazione specifica sui pericoli derivanti dall'utilizzo di sostanze stupefacenti.

Segnaliamo infine il progetto "Per una migliore qualità della vita", finanziato in **Brasile** per l'alfabetizzazione di giovani e adulti, e un progetto finanziato in **Bosnia**, per la rivitalizzazione del centro studentesco internazionale francescano "Bosna Srebrena". Quest'ultimo prevede la ricostruzione di un'ala del centro, che accoglie e forma giovani talenti in umili condizioni economiche, offrendo loro formazione, vitto e alloggio. L'iniziativa contribuirà a combattere le divisioni etniche, linguistiche e religiose che intercorrono tra le tre principali comunità del Paese, ovvero bosniaci, croati e serbi.

Per ulteriori informazioni si può scrivere a sictm@chiesacattolica.it.



8xmille » 8xmille: progetti in 7 paesi del Sud Est Europa per combattere la crisi

8XMILLE: PROGETTI IN 7 PAESI DEL SUD EST EUROPA PER COMBATTERE LA CRISI

La crisi economica e finanziaria a livello mondiale non ha risparmiato la Grecia e quei paesi del Sud Est europeo extra-Unione Europea (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia). In questo contesto a pagare il prezzo più salato sono spesso le categorie sociali più vulnerabili (disabili, persone con disturbi mentali, rom), a favore delle quali le Chiese e le Caritas locali già svolgono un'attività assistenziale.

Il progetto di 18 mesi finanziato dalla C.E.I. con i fondi 8xmille attraverso il Servizio per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo con 462.500 euro, intende contribuire alla costruzione di risposte innovative e qualificate (le imprese sociali) ai bisogni delle fasce sociali più svantaggiate, ma anche sostenere i percorsi di adesione all'UE dei Paesi coinvolti e rafforzare la collaborazione regionale tra le Chiese dell'area.

Tra le attività che saranno realizzate innanzitutto la formazione di operatori locali esperti sul tema dell'impresa sociale, visite di studio per lo scambio di buone prassi e rafforzamento delle imprese sociali già esistenti. Nei 7 paesi coinvolti verranno poi avviate almeno due nuove imprese sociali in ciascuno di essi, creando appositamente un fondo per l'avviamento delle imprese sociali.



RAPPORTO CARITAS 2015 ■

È stato presentato a Expo Milano lo scorso 17 ottobre, Giornata internazionale contro la povertà, il [Rapporto Caritas 2015 sulla povertà e l'esclusione sociale, dal titolo "Povertà plurali"](#). La presentazione è avvenuta nell'ambito del Convegno "Diritto al cibo. Interventi di prossimità e azioni di advocacy", incentrato sul tema della povertà alimentare a Milano, in Italia e in Europa.

All'incontro, occasione per approfondire il tema del diritto al cibo in contesti europei, sono state presentate le azioni poste in essere da Caritas per contrastare il fenomeno della povertà alimentare (dai pacchi viveri agli Empori della Solidarietà), e si è ragionato anche sulle politiche necessarie a garantire tutele adeguate affinché ciascuno possa provvedere autonomamente a sé alla propria famiglia. Nella stessa occasione Caritas Europa ha esposto la propria azione di advocacy sul diritto al cibo e le sue ricadute sulle istituzioni europee. **Nel Rapporto allegato da pag. 51 e seguenti gli interventi finanziati con l'8xmille.**

Il Rapporto 2015 "Povertà plurali", frutto dell'analisi dei dati e delle esperienze quotidiane delle 218 Caritas diocesane operanti su tutto il territorio nazionale, approfondisce la pubblicazione avvenuta lo scorso 15 settembre di "Dopo la crisi, costruire il welfare", il Rapporto 2015 sulle politiche contro la povertà in Italia.





8xmille » Bilancio di vent'anni del Progetto Policoro

BILANCIO DI VENT'ANNI DEL PROGETTO POLICORO

Monsignor Nunzio Galantino, Segretario Generale della C.E.I., ha spiegato come iniziative come il Progetto Policoro diano "diritto di parola alla Chiesa" in materia di lavoro e giovani. Fabiano Longoni, direttore dell'Ufficio C.E.I. per i problemi sociali e il lavoro, ha ricordato le 700 esperienze lavorative - tra consorzi, cooperative e piccole imprese - che hanno creato una rete di solidarietà tra imprese del nord e del sud. Ogni anno il Progetto Policoro riceve dalla C.E.I. un milione di euro dai fondi 8xmille per la formazione degli animatori locali. Pubblichiamo l'articolo di Giovanna Pasqualin Traversa (Sir 5 ottobre 2015) su questo incontro.

Una Chiesa in uscita non può prescindere dal tema del lavoro, dall'incontro e dalla collaborazione con quanti si impegnano per il bene comune. E se i suoi compiti non sono di natura politico-economica, essa è chiamata a promuovere e a diffondere a livello educativo e pre-politico la cultura del lavoro (formazione e motivazione), i valori della legalità, dello sviluppo integrale e del rispetto del creato, ma è importante che sostenga anche gesti concreti e azioni che portino sviluppo e occupazione. Perché **dove non c'è lavoro non c'è dignità, e la disoccupazione è un umanesimo negato. In questo orizzonte è da leggersi la "consegna" affidata oggi (5 ottobre) da Monsignor Nunzio Galantino, Segretario Generale della C.E.I., ai partecipanti all'incontro di presentazione dei principali risultati del progetto "Policoro laboratorio di speranza per l'intero Paese" (luglio 2013 - ottobre 2015) e dei 20 anni del Progetto Policoro per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, promosso nel 1995 dalla Conferenza episcopale italiana (Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro e Servizio nazionale per la pastorale giovanile) e dalla Caritas italiana.**

Dopo avere spiegato che il Progetto Policoro "dà diritto di parola alla Chiesa" in materia di lavoro e giovani, il Segretario C.E.I. ha concluso la prima sessione dell'appuntamento, che prosegue a porte chiuse, con queste parole: "Vi chiedo di farvi missionari del progetto, nel senso di far capire che esiste un modo per dare risposte concrete e dignitose, culturalmente sostenibili e socialmente accettabili a questa che continua ad essere un'urgenza".

Il Progetto

Sono 128 (su 225) le diocesi attualmente coinvolte nel Progetto Policoro (che prende il nome dal Comune lucano dove si è svolto nel 1995 l'incontro fondativo), **non solo al sud ma anche al nord-Italia. Circa 700 le esperienze lavorative - tra consorzi, cooperative e piccole imprese - che hanno creato una rete di solidarietà tra imprese del nord e del sud. I cosiddetti "Gesti concreti" in favore dell'occupazione sono stati 217, hanno coinvolto circa 1.000 persone e un investimento di circa 25,5 milioni di euro nel 2012 (+26% rispetto al 2008).**

Questi i numeri dei primi 20 anni di attività del Progetto, illustrati da monsignor Fabiano Longoni, direttore dell'Ufficio Cei per i problemi sociali e il lavoro, convinto che l'iniziativa, nata per il sud, sia "un grande contributo a tutta la nazione". Di qui l'auspicio che l'appuntamento faccia da volano "ad altre iniziative in altri territori sui quali siamo presenti", alla luce della "grande domanda che ci fa Papa Francesco nella Laudato si'" di creare "una nuova leadership che entri nell'interno del proprio territorio per guidarne il cambiamento".

Laboratorio di speranza

Il Progetto capofila "Policoro laboratorio di speranza per l'intero Paese", avviato nel luglio 2013 e concluso nell'ottobre 2015, aveva diversi obiettivi: **valorizzare le iniziative imprenditoriali di tipo cooperativo nate nell'ambito del Progetto Policoro, sviluppare attività finalizzate alla promozione e valorizzazione di beni pubblici tra cui quelli confiscati alle mafie, strutturare una rete di servizi a supporto delle cooperative coinvolte**, ha spiegato uno dei tutor, Roberto Celentano.

In undici mesi sono stati realizzati trenta piani operativi di sviluppo imprenditoriale e quattro mappe territoriali riguardanti le quattro regioni coinvolte con 28 cooperative (17 in Campania, 5 in Basilicata, 3 in Calabria e 3 in Puglia). Sono pari a 3.395.000 euro gli investimenti previsti che dovrebbero produrre un fatturato totale di 6.221.000. Ripercorrendo la propria esperienza di "animatore di comunità" (dieci figure, a ciascuna delle quali sono state affidate tre cooperative), Antonella Mancuso ha parlato del "fremito di tanti giovani del sud che vogliono dire basta con il passato".

Il prossimo rapporto Svimez dedicherà un capitolo all'esperienza del Progetto Policoro. Per Carlo Borgomeo, presidente Fondazione con il sud, "è una bella notizia". "Mi piace - afferma - che questo modello nato al sud diventi un progetto nazionale ancor più di quanto non lo sia attualmente". Da Gaetano Mancini, vicepresidente Confcooperative, il monito a fare del Progetto Policoro uno strumento per avviare al sud il cambiamento "generando nuovi cittadini e una nuova classe dirigente". A chiedere un cambio di passo per sconfiggere la mafia e "le malattie della rassegnazione, della disperazione, del ritenere che vivere onestamente sia inutile", è Davide Pati, segretario nazionale di Libera.



In breve > ACEC: al cinema per essere...umani

ACEC: AL CINEMA PER ESSERE...UMANI ■

Per l'undicesimo anno consecutivo l'Associazione Cattolica Esercenti Cinema (ACEC) e C.E.I. si impegnano ad offrire uno spunto di riflessione sui grandi temi della vita attraverso l'intrattenimento culturale. È la volta di mettere al centro il valore dell'"Essere Umani", dopo aver ragionato, nelle precedenti stagioni, sull'importanza dell'infanzia, della multiculturalità, della festa, dell'ecologia, del viaggio come cammino, della ricerca dell'Assoluto, dell'educazione culturale, dell'emigrazione.

Quest'anno la rassegna nazionale "Esseri Umani", prende il via in occasione del 5° Convegno Ecclesiale Nazionale che si svolgerà a Firenze dal 9 al 13 novembre 2015.

La manifestazione coinvolgerà, dal primo ottobre al 31 dicembre, più di 60 Sale della Comunità – cinema parrocchiali – sparsi in tutta Italia con un cartellone di film, spettacoli teatrali, concerti e tavole rotonde sul tema della valorizzazione dell'umanità e della spiritualità di ogni persona, anche attraverso la creazione di un dialogo con le altre culture e religioni.

Tra i filmati proposti anche alcuni relativi alle testimonianze 8xmille, a storie di sacerdoti e a contenuti di carattere più formativo.



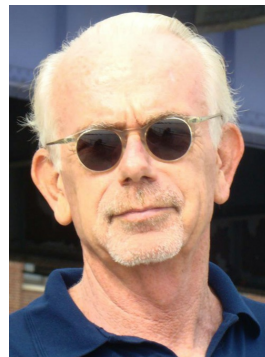
8xmille » In Un Altro Mondo in prima serata su Tv2000

IN UN ALTRO MONDO IN PRIMA SERATA SU TV2000

L'11 e il 12 novembre verrà trasmesso su **Tv2000** un documentario sui **4 finalisti del concorso In Un Altro Mondo**. Il regista Andrea Salvatore, raccontando le loro vite, ha voluto anche far emergere emozioni e sentimenti vissuti da Miranda, Remark, Giovanni e Marta in India, Kenya, Etiopia e Filippine e far vedere cosa è stato realizzato con i fondi dell'8xmille. "Siamo andati alla selezione finale in cui sono stati convocati in venti. Abbiamo assistito alle interviste e vissuto la loro attesa del verdetto finale. Poi siamo andati a casa loro, in Piemonte, in Lombardia, nelle Marche, in Puglia. Abbiamo conosciuto i loro genitori, apprensivi, commossi, orgogliosi. Siamo entrati nelle camerette dei quattro volontari alla vigilia delle partenze", racconta Salvatore.

Il 30 luglio la troupe è salita sullo stesso aereo di Giovanni con meta l'Etiopia, la prima tappa. L'idea di In Un Altro Mondo in televisione è quella di un racconto che prima di tutto prova ad allargare il nostro sguardo sul mondo: "Soprattutto attraverso le riflessioni - prosegue il regista -, i diari dei quattro giovani italiani che arrivano in continenti e in opere di cui hanno solo letto.

Nei due orfanotrofi, in India e Filippine, con noi, sono tornate anche Eugenia ed Arianna, le volontarie dello scorso anno. Abbiamo così raccolto le immagini di incontri emozionanti". Non solo incontri ma anche immagini di luoghi emozionanti, provando a fotografare altri mondi con i nostri occhi: "Sguardi di viaggiatori per caso che provano ad andare oltre le cartoline.



Il regista Andrea Salvatore

A disegnare una narrazione che ci restituisca lo stupore ma anche la storia di quello che abbiamo attraversato. Per farne un racconto televisivo abbiamo così ibridato la struttura del documentario classico con il reality - spiega Salvatore -, seguendo una linea cronologica del nostro viaggio attraverso le quattro destinazioni raggiunte dai ragazzi italiani. A loro abbiamo chiesto, prima e nel corso dell'avventura, di tutto. Miranda, Remark, Marta e Giovanni non hanno un'idea precisa di cosa vorranno fare.

Chi già lavora come Giovanni vorrebbe forse cambiare. Chi ha un sogno più abbozzato come Miranda sa che questa esperienza può avere cambiato il suo futuro. Chi è aperto a tutto come Remark ha cercato di assorbire ogni respiro, volto, odore di questo mese. Chi aveva già fatto un'esperienza in un altro mondo come Marta ha rafforzato il suo desiderio di spendersi per gli altri.

Tutti sono consapevoli di non essere più gli stessi ragazzi di prima. Ci tengono anche a dire di essere stati più osservatori e reporter sul campo che reali agenti di cambiamento". **Se c'è una cosa che In Un Altro Mondo ha insegnato a tutti è "l'umiltà della relazione" con gli altri, provando sempre a capire, prima eventualmente di dare. "Questo film - conclude il regista - parte dall'Italia ed è segnato e accompagnato dall'amore dei genitori dei ragazzi che sono partiti. I quattro giovani potevano essere uno qualunque dei nostri figli. Hanno solo colto un'occasione e si sono aperti alla possibilità di nuovi incontri.**

Se una piccola lezione abbiamo tutti ricavato (e siamo restii a darne per 'statuto') è che cose straordinarie accadono se apriamo il nostro cuore ad altri mondi". Infine un messaggio ai telespettatori: "Seguirci in questo viaggio che confidiamo sarà una sorpresa anche per chi lo affronterà dal divano di casa". (Agenzia Sir)

Tv2000 è sul canale 28 del digitale terrestre, 18 di TvSat, 140 di Sky, streaming su www.tv2000.it.



FISC: I VINCITORI DEL CONCORSO 8XMILLE SENZA FRONTIERE SI PREPARANO A PARTIRE PER LA TERRA SANTA

Si svolgerà dal 16 al 20 novembre il "pellegrinaggio" dei **6 finalisti** del concorso 8xmille senza frontiere 2014.

Come è ormai noto, il viaggio coniuga la visita ai luoghi santi della cristianità con i *reportage* sulle opere che hanno ricevuto i fondi 8xmille. **Quest'anno, oltre Betlemme e Gerusalemme, una tappa del viaggio toccherà anche la striscia di Gaza. Previsto l'incontro con il Patriarca latino di Gerusalemme S.E. Mons. Fouad Twal (foto).** I servizi saranno pubblicati sulle testate cattoliche e nei prossimi numeri di In Cerchio.





AZIONE CATTOLICA: AL VIA UN BANDO DI SCRITTURA "RACCONTA IL TUO DON" ■

Quest'anno per la prima volta il **Servizio Promozione Sostegno Economico della C.E.I.** e l'**Azione Cattolica Italiana** lanciano un bando nazionale di scrittura dal titolo *Insieme ai sacerdoti: racconta il tuo "don"*.

Il bando è riservato ai soci di Azione Cattolica che, per partecipare, dovranno scrivere un articolo/intervista di 3000 battute sulla figura esemplare di un prete diocesano in servizio pastorale nella propria comunità. Obiettivo: far conoscere sempre più e meglio quanto sia importante la presenza dei sacerdoti nella nostra società per il bene di tutti.

La scadenza è prevista per il 31 maggio 2016. Il Servizio Promozione e l'AC decreteranno 5 vincitori entro il 30 giugno. In palio un soggiorno a Roma di due notti per l'Anno Santo e un buono acquisto di libri dell'Editrice AVE.



Territorio » In Puglia un "Inviato speciale": Matteo Calabresi

IN PUGLIA UN "INVIATO SPECIALE": MATTEO CALABRESI ■

Con estrema gioia ho avuto occasione di partecipare all'incontro regionale della Puglia tenutosi a Molfetta sabato 24 ottobre scorso. Come sempre la partecipazione degli incaricati diocesani è stata molto alta, quasi tutte le diocesi erano presenti. **Sotto il coordinamento del referente regionale Matteo Totaro gli incaricati hanno condiviso alcune delle attività portate avanti negli ultimi mesi come ad esempio la promozione del "sovvenire" nella Tenda Eucaristica di Foggia, uno spazio di incontro e dialogo allestito nel centro della città; le nuove attività formative della diocesi di Cerignola oppure il "sovvenire" portato nei ritiri della diocesi di Otranto.**

Si è ribadita l'importanza della collaborazione con altri Uffici diocesani come il catechistico e la pastorale giovanile e con l'Azione Cattolica. Come sempre proseguono le tante iniziative volte alla raccolta delle Offerte per il sostentamento clero e per la trasparenza sull'uso dei fondi 8xmille.

Interessanti inoltre le proposte giunte da alcuni incaricati diocesani come la richiesta di informatizzare i bollettini diocesani; ribadire l'importanza di "sentire l'incaricato diocesano" nel momento della ripartizione dei fondi diocesani; prevedere nelle schede diocesane anche il rapporto fra Offerte ed il numero di abitanti. Infine si è convenuto che la regione Puglia proporrà, sentito il Vescovo delegato, di trasformare in giornata di raccolta la attuale Giornata Nazionale di sensibilizzazione al sostentamento clero.

Matteo Calabresi



Territorio » A Latina il "sovvènire" all'Assemblea diocesana

A LATINA IL "SOVVÈNIRE" ALL'ASSEMBLEA DIOCESANA

Lo scorso 24 e 25 settembre si è tenuta a Latina l'Assemblea diocesana, momento in cui la diocesi pontina si è trovata intorno al suo Vescovo Mons. Mariano Crociata, sul tema *Ascoltare ancora....*

Per la prima volta il Servizio diocesano del "sovvènire" è stato presente con il materiale consegnato ai 700 delegati: la borsa con l'inconfondibile logo del "sovvènire" completa, all'interno, del materiale prodotto dal Servizio promozione della C.E.I.

Inoltre sono stati proiettati, come momenti di "spot" informativi per i delegati al Convegno, diversi filmati tratti dal dvd *L'abc del Sovvènire* e dal dvd dell'8xmille 2015 *Le destinazioni dell'8xmille attraverso le voci dei protagonisti*.





Territorio » Isernia-Venafro: l'importanza della collaborazione Azione Cattolica e "sovvenire"

ISERNIA-VENAFRO: L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE AZIONE CATTOLICA E "SOVVENIRE" ■

Ne avevamo dato notizia nello [scorso numero di In Cerchio](#). Ecco il risultato, più che positivo, della Festa del Ciao organizzata nella diocesi di Isernia-Venafro in collaborazione con il nostro incaricato don Girolamo Dello Iacono e l'Azione Cattolica. Scrive una collaboratrice diocesana:

Sabato 17 ottobre, presso la Chiesa Madre di Carpinone (IS), grazie alla disponibilità della comunità dei Padri Trinitari e del parroco, p. Luciano, si è svolta l'annuale Festa del Ciao.

Durante la festa, l'incaricato diocesano per il "sovvenire", don Girolamo Dello Iacono, ha avuto la possibilità, grazie alla collaborazione del Presidente diocesano, Lorenza Fusco e dall'assistente spirituale dell'Ac, don Gianluigi Petti, di allestire un banco espositivo in cui è stato distribuito abbondante materiale, quale shoppers, quaderni, matite, cartoline, il periodico Sovvenire dei mesi di giugno e settembre e, inoltre, la rivista Firmo dunque dono.

Il pomeriggio di festa è stato molto importante per il servizio del "sovvenire", in quanto si è potuto cogliere l'occasione per sensibilizzare i numerosi genitori dei bambini presenti, sul valore della firma dell'8xmille alla Chiesa cattolica e del sostegno ai sacerdoti.

Il pomeriggio di festa, organizzato dall'Azione Cattolica diocesana, ha visto, infatti, la partecipazione di numerosi bambini provenienti da diverse parrocchie della diocesi che, mediante l'idea di un viaggio da fare con uno dei più affascinanti mezzi di trasporto quale il treno, sono stati avviati all'itinerario formativo promosso dall'ACR, che si propone di accompagnare i ragazzi verso un importantissimo incontro, quello con Gesù. Non a caso slogan, nonché titolo del cammino formativo di quest'anno, è stato "Viaggiando verso Te".

In serata, a conclusione della festa che si è svolta in un clima di fraternità e allegria, non poteva mancare una "sostanziosa merenda" per tutti.

Maria Teresa Iannetta

Collaboratrice